



Allegati:

Oggetto: Sintesi Unità di Crisi Regionale del 06/04/2022 ore 09:00

Ai componenti unità di crisi regionale
Ordinanza commissariale 25/2022

06.04.2022 ore 09.00 Unità di Crisi Regionale.

Prefetture - ANCI - UPI - Province - Comuni capoluogo

Presenti: Monia Monni, Giovanni Massini, Bernardo Mazzanti, Prefettura di Arezzo, Prefettura di Firenze, Prefettura di Grosseto, Prefettura di Livorno, Prefettura di Lucca, Prefettura di Massa, Prefettura di Prato, Prefettura di Pisa, Prefettura di Pistoia, Prefettura di Siena, Leonardo Franchini, Provincia di Prato, Alessandro Andreini, Filippo Cenci, Claudio Sarti, Provincia di Pisa, Città metropolitana, Provincia di Grosseto, Poggiani-Anpas, Paolo Covelli, Renzo Berti, Roberto Poggesi, Romina Nanni, Provincia di Livorno, Comune di Massa, Comune di Lucca, Vigiani, Lorenzo Baggiani, Comune di Firenze, Comune di Pisa, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo, Giuditta Giunti (ANCI Toscana), Comune di Grosseto, Provincia di Pistoia.

Massini: si contano 7841 cittadini ucrani ospiti (di cui 3449 minori) quindi abbiamo un totale di +389 arrivi da lunedì. Nei CAS sono presenti 844 cittadini di cui 359 minori con un incremento di 35 persone. La situazione negli alberghi: sono occupati 746 posti per un incremento totale, rispetto a lunedì scorso, di 19 unità.

Prefettura di Arezzo: da Firenze lunedì sono state trasferite 14 persone destinate ad alberghi sul territorio aretino. Si precisa anche che non ci sono posti nei CAS ad Arezzo. E' necessaria una comunicazione puntuale di tutte le variazioni. si raccomanda di utilizzare gli indirizzi precedentemente indicati.

Massini: stanno aumentando i numeri e l'emergenza sta diventando "stabile": è necessario sostituire le procedure straordinarie (p.e. "somma urgenza") e farle rientrare nelle procedure ordinarie. Proprio per questo verranno inviati alle prefetture dei moduli in cui indicare la necessità di alberghi di prima accoglienza.

Le richieste vanno formalizzate tramite PEC ma è importante che le stesse vengano inviate anche via mail ordinaria (emergenzaucraina.protezionecivile@regione.toscana.it) in modo da velocizzare le procedure e garantire l'efficacia dell'intervento in tempi sostenibili. E' possibile anche anticipare telefonicamente le richieste per poi essere formalizzate successivamente.

Si fa presente che vista la difficoltà a reperire alberghi (segnatamente a Firenze ma anche in molti altri centri turistici) si renderà necessario destinare i cittadini ucraini in sedi diverse dove siano disponibili alberghi.

Si chiede anche di indicare eventuali strutture alberghiere che avessero disponibilità.

Si comunica anche che da oggi il verbale verrà trasmesso a tutte le prefetture alle quali si chiede di correggerlo per poi essere approvato alla riunione successiva.



Prefettura di Firenze: sarà cura del prefetto Valenti condividere con tutti i prefetti della Toscana tutte le informazioni e le necessità che si palesano.

ANCI: c'è da fare uno sforzo di comunicazione perché tanti cittadini pensano che il contributo di autonoma sistemazione vada a chi ospita: ANCI si adopera per chiarire l'equivoco.

Massini: si precisa che il contributo di autonoma sistemazione potrà essere rilasciato dal momento in cui il DPC indicherà alla RT le banche che erogheranno il contributo ma che decorrerà dalla data di presentazione della domanda di permesso di soggiorno in Questura.

I cittadini ucraini possono avere il contributo se non beneficiano né del CAS né dell'albergo di prima accoglienza.

Passa la parola ai colleghi della direzione Lavoro perché era stata manifestata l'esigenza da parte del consolato ucraino di avere contatti per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nanni (Settore lavoro RT): è stato predisposto un documento condiviso con tutti i dirigenti dei centri dell'impiego. Il documento è destinato ai cittadini ucraini (tradotto in ucraino) e ai datori di lavoro che vogliono assumere.

Per erogare i servizi è sufficiente la domanda di permesso di soggiorno e il codice fiscale (anche temporaneo).

Per le aziende che vogliono assumere: devono verificare che il soggetto abbia la richiesta del permesso di soggiorno e fare le comunicazioni di legge (Inps, Inail, etc.)

Sono state inserite nel documento anche indicazioni specifiche per il lavoro domestico.

Sono attivi tutti i servizi disponibili nei centri per l'impiego in cui sono presenti anche dei mediatori culturali.

Massini: il rilascio del codice fiscale temporaneo va a rilento. Chiede alle prefetture di fare il punto.

Prefettura di Arezzo: si riserva di verificare i tempi e modalità.

Prefettura di Firenze: le questure stanno cercando di accelerare i tempi (media attuale 15 giorni) di rilascio.

A richiesta puntuale risponde che i tempi di rilascio dipendono dalle procedure della questura che, al momento della domanda, dà un appuntamento circa due settimane dopo.

Prefettura di Grosseto: come per Firenze la procedura prevede una convocazione puntuale dopo 10 giorni dalla richiesta.

Prefettura di Livorno: rilascio alla presentazione della domanda.

Prefettura di Lucca: tempi di rilascio 10-15 giorni. Si specifica, con riferimento al rilascio codice



fiscale, che i 10/15 gg. all'incirca costituiscono il tempo necessario alla Questura per la convocazione ma il rilascio del codice fiscale cartaceo temporaneo è contestuale alla presentazione della richiesta di protezione temporanea.

Prefettura di Massa: si riserva di verificare.

Prefettura di Prato: rilascio immediato.

Prefettura di Pisa: rilascio immediato.

Prefettura di Pistoia: vengono rilasciati su appuntamento (come per Firenze) e non risultano criticità.

Prefettura di Siena: rilascio al momento della presentazione della domanda ma ci vogliono 10 giorni per avere l'appuntamento.

Monni: oggi in verrà presentata in Giunta la gratuità per i mezzi pubblici regionali che sarà efficace probabilmente da domani.

E' confermata inoltre la presenza di Curcio per lunedì prossimo presso la presidenza della Regione e per l'occasione parteciperà alla riunione dell'unità di crisi.

Massini: si comunica che il treno per l'Ucraina sarà di 25 vagoni (15 da Prato e 10 si aggiungeranno a Verona) e partirà venerdì prossimo alle 17.

Comune di Prato: in relazione alle presenze negli alberghi è indispensabile che i comuni siano informati se gli ospiti che arrivano sul territorio hanno espletato le pratiche necessarie.

Mazzanti: le destinazioni negli alberghi sono temporanee se poi il comune può monitorare la situazione di concerto con RT e le prefetture questo sarebbe molto utile.

Prossima riunione venerdì 08/04/2022 ore 9:00